



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

VISTO il decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462 concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari e, in particolare, l'art. 10 il quale istituisce l'Ispettorato centrale repressione frodi;

VISTO il decreto legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 9 marzo 2001 n. 49, e in particolare l'art. 3, comma 3, il quale statuisce che l'Ispettorato centrale repressione frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle politiche agricole e forestali, opera con organico proprio, autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e in particolare l'art. 19, commi 1 e 5;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell'Area I, sottoscritti in data 21 aprile 2006 e 12 febbraio 2010, per i quadrienni normativi 2002/2005 e 2006/2009, nonché il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali, sottoscritto il 9 marzo 2020, per il triennio 2016/2018;

VISTO l'art. 1, comma 1047, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone che l'Ispettorato centrale repressione frodi di cui all'art. 10 del decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.P.C.M. n. 179 del 5 dicembre 2019, Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.M. n. 9361300 del 04 dicembre 2020, di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTO il D.M. n. 6143 del 10 aprile 2014, concernente l'attribuzione delle fasce di graduazione delle retribuzioni di posizione per gli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTA la registrazione della Corte dei conti in data 10 giugno 2021 al n. 619 dell'atto di conferma al Dott. Felice Assenza dell'incarico di Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, già conferito con DPR 2 novembre 2020;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

VISTO il decreto n. 565287 del 29 ottobre 2021 con il quale lo scrivente ha conferito l'incarico dell'Ufficio Territoriale di livello non generale ICQRF Italia Centrale del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari al dr. Angelo Faberi, dal 2 gennaio 2022;

CONSIDERATO che l'interpello n. 591935 dell'11 novembre 2021 per il conferimento dell'incarico dirigenziale non generale dell'ufficio Territoriale "ICQRF Sicilia" del Dipartimento dell'ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari è andato deserto e che, pertanto, l'Ufficio ICQRF Sicilia risulta vacante dal 2 gennaio 2022;

CONSIDERATO che l'assenza di un dirigente dall'Ufficio Territoriale ICQRF Sicilia comporterebbe un rilevante danno per il sistema agroalimentare italiano, atteso che detto Ufficio assicura il controllo delle produzioni in un'area produttiva e commerciale importante per il paese;

VALUTATE le attitudini, le capacità professionali e organizzative nonché i risultati raggiunti dal dr. Giacomo Gagliano nell'espletamento di incarichi dirigenziali;

RITENUTO, pertanto, di conferire l'incarico dirigenziale ad *interim* dell'Ufficio Territoriale di livello non generale ICQRF Sicilia di questo Dipartimento al predetto dr. Giacomo Gagliano, tenuto conto dei criteri di cui all'art. 19, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e all'art. 20, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I 2002/2005;

VISTA la nota n. 1285 del 4 gennaio 2022, con la quale il dr. Giacomo Gagliano ha accettato la proposta di incarico ad *interim* dell'Ufficio Territoriale ICQRF Sicilia di questo Dipartimento;

VISTE le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità del 4 gennaio 2022, sottoscritte dal dr. Giacomo Gagliano;

DECRETA

Art. 1 - Al dr. Giacomo Gagliano, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dirigente del Laboratorio ICQRF di Catania, è conferito l'incarico ad *interim* dell'Ufficio Territoriale di livello non generale ICQRF Sicilia del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, a decorrere dal 10 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, fatto salvo il conferimento dell'incarico di direzione dell'Ufficio Territoriale ICQRF Sicilia ad un dirigente.

Art. 2 - Al dr. Giacomo Gagliano, ai sensi dell'art. 61, comma 3, del CCNL Area I Dirigenza 2002/2005 e dell'art. 4 del CCNI del personale Dirigente del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, per



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

l'incarico di direzione ad *interim* conferito compete un emolumento di risultato pari al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per il predetto incarico dirigenziale attribuito, così determinata:

- Retribuzione di posizione parte fissa € 12.565,11;
- Retribuzione di posizione parte variabile corrispondente al secondo livello economico € 24.737,23 per un importo lordo su base annua pari ad € 9.325,58.

Art. 3 - Il dr. Giacomo Gagliano nello svolgimento dell'incarico di direzione dell'Ufficio Territoriale di livello non generale ICQRF Sicilia di questo Dipartimento assicurerà in particolare:

- l'attuazione di programmi di controllo volti a contrastare fenomeni fraudolenti nel settore agroalimentare e dei mezzi tecnici di produzione, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza;
- la definizione dei procedimenti amministrativi sanzionatori di competenza nel rispetto dei termini di legge;
- l'attuazione dei programmi di vigilanza sulle Strutture di controllo, pubbliche e private, ivi previste aventi sede nella circoscrizione territoriale di competenza dell'Ufficio, nonché l'espletamento delle verifiche presso gli operatori assoggettati al controllo di Strutture aventi sede in altre Regioni ma operativi nel territorio di competenza dell'Ufficio i cui fascicoli aziendali sono stati selezionati da altri Uffici ICQRF.

Il suddetto dirigente dovrà, inoltre, realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla Direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e la gestione e dal Capo Dipartimento nella Direttiva di secondo livello.

Art. 4 - Per il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 3, il predetto dirigente si avvarrà delle risorse umane, strumentali ed economiche assegnate all'Ufficio Territoriale ICQRF Sicilia del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari.

L'efficacia del presente decreto è subordinata alla registrazione degli Organi di controllo, ai quali verrà inviato per la registrazione, secondo le norme vigenti.

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

Felice Assenza

Firmato digitalmente ai sensi del CAD